

## Chiesa di Trieste: Ammissione agli Ordini Sacri

# Łukasz Drozdak e Paulo Mateo Benavides Aucapiña



Martedì 16 aprile 2024, alle ore 18.30, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie, il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Santa Messa e il rito dell'Ammissione agli Ordini Sacri dei seminaristi Łukasz Drozdak e Paulo Mateo Benavides Aucapiña.

Abbiamo raccolto le loro testimonianze, in relazione al percorso di vita che li ha condotti verso questa importante tappa dell'Ammissione agli Ordini Sacri.

## Paulo Mateo Benavides Aucapiña

Sono un seminarista del Seminario internazionale "Redemptoris Mater" di Trieste e vengo dall'Ecuador. Ho 27 anni e sono il terzo in una famiglia di sei figli, famiglia inserita nel Cammino neocatecumenale.

Per parlare della mia esperienza devo dire innanzi tutto che a diciotto anni ho fatto un pellegrinaggio nel corso del quale ho visto come l'azione di Dio fosse concreta nella mia vita, di cui ho capito il senso grazie al Cammino neocatecumenale, nel cui ambito è andata maturando la mia vocazione.

L'Ammissione agli Ordini Sacri pone un "sigillo" alla mia chiamata.

Sono disposto a lasciarmi guidare dall'azione di Dio. Infatti, ho iniziato il percorso di ricerca vocazionale nel seminario "Redemptoris Mater" nella Repubblica Dominicana e appena due anni fa sono stato trasferito nel seminario di Trieste. Ho terminato gli studi filosofici e sto intraprendendo quelli di teologia. Attualmente sono inserito nella settima comunità neocatecumenale della parrocchia di San Giusto.

Prego per la mia vocazione, e chiedo a tutti di pregare per me, per il seminario, per noi seminaristi, affinché sperimentiamo sempre l'Amore di Dio verso di noi e verso tutta la nostra storia.



Paulo Mateo Benavides Aucapiña e Łukasz Drozdak (foto fornita da Łukasz Drozdak)

## Łukasz Drozdak

Sono un ragazzo polacco di 24 anni, proveniente dalla città di Danzica.

Vengo da una famiglia numerosa, siamo in cinque figli, due maschi e tre femmine, ed io sono il terzo in ordine di nascita. Fin da piccolo ho sentito la chiamata del Signore.

I miei genitori mi hanno trasmesso la fede; loro sono inseriti in una comunità neocatecumenale ed io stesso, all'età di tredici anni, ho ascoltato una catechesi e sono entrato in una comunità, iniziando il mio cammino personale di crescita nella fede.

Questa esperienza mi ha aiutato a "conservare" questa vocazione che sentivo fin da bambino e mi ha sorretto nel crescere in essa, anche quando percepivo il "richiamo del mondo" che voleva "prendermi".

Desidero dentro al cuore offrire il mio servizio alla Chiesa, che ha bisogno di sacerdoti. Sono grato alla Chiesa e, nello specifico, alla mia comunità concreta, che mi ha aiutato a capire qual è il compito nella Chiesa.



Foto di Luca Tedeschi